

## News

# Disturbi del linguaggio, come comportarsi

Ecco il decalogo preparato dagli esperti



I Disturbi Specifici del Linguaggio (DSL), cioè la difficoltà di acquisire e articolare le parole, colpiscono soprattutto i bimbi tra i due e i sei anni, dove si toccano punte del 7%. I sintomi sono: difficoltà a pronunciare alcuni suoni che dovrebbero già essere presenti alla loro età; costruzione in modo alterato delle parole o delle frasi, pur comprendendo quello che gli viene detto (per esempio “poto” al posto di “topo”; “bimbo mangia no” per “il bimbo non mangia”). Ma cosa si può fare a casa per aiutare tuo figlio? Gli esperti hanno messo a punto un decalogo:

- 1) Per non far distrarre il bambino, crea un ambiente con rumori e luci controllati;
- 2) Cerca la postura che consenta al tuo bambino il massimo controllo visivo;
- 3) Mantieni il contatto visivo;
- 4) Rispetta i turni comunicativi;
- 5) Lui ha bisogno di tempo per formulare le

risposte, non incalzarlo;

- 6) La comunicazione non è solo verbale, sfrutta anche il canale mimico-testuale per comprenderlo;
- 7) Se non hai capito una sua frase, non fingere di sì, anzi guidalo a riformularla correttamente;
- 8) Verbalizza in modo corretto ciò che hai capito e aspetta una sua conferma;
- 9) Sfrutta le situazioni motivanti per inserire il tuo bambino in un circolo comunicativo;
- 10) Usa un linguaggio adeguato a lui: non sempre un bimbo che non parla è un piccolo che non capisce.

Per altre informazioni, rivolgiti a un logopedista. Dal 3 al 9 marzo, in occasione della Giornata Europea della Logopedia, sarà aperto un filo diretto con i logopedisti italiani: basterà chiamare il numero **049.8647936** o inviare una email a: **info@fli.it**